

# Comune di Paterno Calabro

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia del Consiglio

---

Delibera n° 41 del 21/12/2018

**OGGETTO:**

Art. 20 e 26, comma 11, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Paterno Calabro.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 18:00 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
PRESIDENTE	Lucia Papaiani	x
CONSIGLIER	Francesco Caruso	x
CONSIGLIER	Francesco Mandarino	x
CONSIGLIER	Emma Cristofaro	x
CONSIGLIER	Gennaro Borrelli	x
CONSIGLIER	Debora Francella	x
CONSIGLIER	Nadia Spina	x
CONSIGLIER	Giuseppe Ferraro	x
CONSIGLIER	Carmelino Franco Caputo	—
CONSIGLIER	Vincenzo Lanza	—
CONSIGLIER	Riccardo Franco Caputo	—

Presenti: 8

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Giovanni Farina che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Lucia Papaiani nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione, a firma del *Sindaco*, nonché la relativa documentazione;

**Riscontrata** l'opportunità di procedere all'approvazione della stessa, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa del Comune ed in coerenza con i programmi dell'amministrazione;

**Ritenuta** l'urgenza della sua approvazione, per i motivi prospettati nella proposta di deliberazione e la propria competenza a provvedere in merito, a norma dell'art. 42 del Testo Unico n. 267/2000, dello statuto comunale e dei regolamenti;

**Visto** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visti** il regolamento degli uffici e dei servizi comunali ed il regolamento di contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli, a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dai Responsabili dei Servizi Amministrativo e Finanziario ed allegati alla proposta medesima;

**Con votazione in forma palese** che fa registrare il seguente risultato:

**Presenti n. 08; Assenti n. 03 (Caputo C.F. – Lanza V. – Caputo R.F.);**

**Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;**

### DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

di approvare, come approva e fare propria, senza alcuna modifica, la proposta di deliberazione a firma del *Sindaco* ed avente ad oggetto: *Art. 20 e 26, comma 11, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Paterno Calabro* che qui si intende integralmente richiamata, confermata e trascritta.

**DELIBERA**, inoltre, con separata votazione in forma palese, che fa registrare il seguente risultato:

**Presenti n. 08; Assenti n. 03 (Caputo C.F. – Lanza V. – Caputo R.F.);**

**Astenuti nessuno; Favorevoli n. 08;**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – T.U.EE.LL. .



# COMUNE DI PATERNO CALABRO

## PROVINCIA DI COSENZA

### PROPOSTA DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Art. 20 e 26, comma 11, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Paterno Calabro.**

#### *Il Sindaco*

**Richiamato** il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con le integrazioni di cui al D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, il quale costituisce il nuovo *Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)*;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire, ovvero acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi *non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*;

**Atteso** che, a norma dell'art. 4, comma 2 del T.U.S.P., nei limiti di quanto sopra precisato, le P.A. possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a)** *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b)** *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c)** *realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d)** *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e)** *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

**Constatato** che, a norma dell'art. 4, comma 3 del citato testo normativo, al solo scopo di *ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio*, le P.A. possono altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

**Rilevato** che l'art. 24, comma 1 sancisce che devono essere *alienate* od oggetto delle misure di *piano di riassetto* per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.) – le partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni:

- Che non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del T.U.S.P., sopra richiamato;
- Che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisi la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul

- piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- Che siano previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P., ovvero:
  - a)** partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P., sopra citato;
  - b)** società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c)** partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d)** partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e)** partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f)** necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g)** necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**Valutato**, altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, le disposizioni del predetto Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Considerato:**

- che, per effetto dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, dovevano procedere ad effettuare una *ricognizione straordinaria* di tutte le partecipazioni, dirette o indirette, dalle stesse possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;
- che il suddetto adempimento è stato eseguito da questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017;
- che, a norma dell'art. 20, comma 1, del T.U.S.P., fermo restando quanto disposto dall'art. 24, comma 1 (*ricognizione straordinaria*), le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

**Rilevato** che la *ricognizione/razionalizzazione ordinaria annuale* costituisce adempimento obbligatorio da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, e che il relativo esito deve comunque essere comunicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del T.U.S.P.;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 20, co. 5, T.U., gli atti di dismissione previsti nel piano di razionalizzazione possono riguardare anche partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa ed in deroga alla norma stessa;

**Accertato** che il Comune di Paterno Calabro detiene le seguenti *partecipazioni societarie dirette* alla data del **31/12/2017**, come evidenziato nella *Relazione Tecnica* allegata alla presente, la quale ne forma parte integrante e sostanziale:

**1) Presila Cosentina s.p.a., Via A. Guarasci, 152 – Rogliano (CS);**

Partita IVA: 02391570799

Data Inizio – Costituzione società: 09/11/2000;

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 21/03/2001 (deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 21/03/2001);

Quota di partecipazione del Comune: N. 2.102 azioni ordinarie per un valore nominale di €. 10.846,32 - pari al 2,55 %;

Finalità: Servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio rifiuti s.u. pericolosi e non pericolosi, pulizia e spazzamento strade, derattizzazione, disinfestazione, raccolta differenziata e servizi ambientali in generale, bonifica siti contaminati, costruzione e gestione impianti rifiuti, difesa e salvaguardia dell'ambiente dei comuni partecipanti.

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

## **2) Cosenza Acque s.p.a. (ATO Calabria 1) - Cosenza**

Partita IVA: 02575310780

Data Inizio - Costituzione: 27/06/2003

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 19/06/2003 (deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 19/06/2003);

Quota di partecipazione del Comune: N. 698 azioni ordinarie per un valore nominale di €. 418,80 - pari allo 0,19 %;

Finalità: gestione servizio idrico integrato dei Comuni d'ambito.

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

**N.B.** Per la società Cosenza Acque s.p.a. risultano in corso le procedure di scioglimento e liquidazione.

## **3) CST Asmenet Calabria s.c. a r.l. – Via G. Pinna, n. 29 - Lamezia Terme (CZ);**

Partita IVA: 02729450797;

Data Inizio - Costituzione: 29/07/2005;

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 28/05/2005 (deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2005);

Quota di partecipazione del Comune: €. 137,00 - pari allo 0,13 % (euro 0,4 per abitante – Statuto art. 6 - Verbale assemblea del 26/10/2010) / € 559,20 per contratto di servizio;

Finalità e Servizi offerti: Servizi strumentali di e-governament, funzioni di Centro Servizi Territoriali (CST) per i comuni partecipanti. In particolare: Protocollo informatico; Sito internet comunale; assistenza informatica da remoto; Albo pretorio on line; Firme digitali; Caselle di Posta elettronica istituzionale e di Posta elettronica Certificata (PEC); Adempimenti di Amministrazione Trasparente; Fatturazione elettronica; ecc...;

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

## **4) G.A.L. Gruppo Azione Locale Savuto-Tirreno-Serre cosentine s.c. a r.l. – Local. Valleggiannò – S. Stefano di Rogliano (CS) c/o Calabria Verde**

Partita IVA: 02978760789;

Data Inizio - Costituzione: 03/02/2009;

Data fine: *dato non disponibile*

Data di adesione del Comune: 09/12/2008 (deliberazione Giunta Comunale n. 40 del 09/12/2008);

Quota di partecipazione del Comune: €. 500,00 - pari al 4,16 %;

Finalità e Servizi offerti: Gestione di programmi comunitari e regionali per lo sviluppo territoriale;

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

## **5) Asmel Consortile s.c. a r.l. – Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 Gallarate (VA);**

Partita IVA: 12236141003;

Data Inizio - Costituzione: 23/01/2013;

Data fine: 31/12/2050

Data di adesione del Comune: 17/05/2016 (deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 17/05/2016);

Quota di partecipazione del Comune: €. 209,70 - pari allo 0,73 % (euro 0,15 per abitante al 31/12/2015 - n. 1.398);

Finalità e Servizi offerti: Gestione compiti e servizi inerenti alla Centrale Unica di Committenza;

Rappresentante comunale: Dr.ssa Lucia Papaiani - Sindaco pro-tempore - nata a Cirò Marina (KR) il 02/08/1974 e residente a Paterno Calabro.

**Che** l'assetto complessivo delle partecipazioni dirette sopra elencate può essere riassunto nella seguente *rappresentazione grafica*:

**Comune di Paterno Calabro**

<b>Presila Cosentina s.p.a.</b> 2,55%	<b>Cosenza Acque s.p.a.</b> 0,19%	<b>CST Calabria s.c. a r.l.</b> 0,13%	<b>Asmenet s.c. a r.l.</b> 4,16%	<b>G.A.L. Gruppo Azione Locale</b> 0,73%	<b>Asmel Consortile s.c. a r.l.</b> 0,73%
--	--------------------------------------	--	-------------------------------------	---	--

**Richiamato** il piano operativo di razionalizzazione già adottato in sede di *ricognizione straordinaria* delle partecipazioni, dirette o indirette, possedute alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/09/2017 che qui s'intende integralmente richiamata;

**Vista** la **Relazione tecnica sulle partecipate detenute al 31/12/2017** dal Comune di Paterno Calabro, datata 13/12/2018, a cura del Responsabile del Servizio Amministrativo;

**Ritenuto**, quindi, in base a quanto sopra esposto, a seguito dell'attuale ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche da parte di questo Comune, che sussistano ragionevolmente le condizioni per il legittimo **mantenimento** delle seguenti partecipazioni, per le motivazioni illustrate qui di seguito:

- **CST Asmenet Calabria s.c. a r.l. – Via G. Pinna, n. 29 - Lamezia Terme (CZ);**

- **G.A.L. Gruppo Azione Locale Savuto-Tirreno-Serre cosentine s.c. a r.l.;**

in quanto per entrambe risultano i presupposti di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 4 della D.Lgs. n. 175/2016, dal momento che le sopra citate società svolgono attività di *produzione di beni e servizi di interesse generale* e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che le stesse risultano conformi alla normativa del T.U.S.P..

- **Asmel Consortile s.c. a r.l. – Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 Gallarate (VA)**, per la quale ricorrono i presupposti di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 4 della D.Lgs. n. 175/2016, dal momento che la sopra citata società svolge le funzioni di *Centrale Unica di Committenza* per conto del Comune di Paterno Calabro. Infatti, modificando totalmente le decisioni che erano state assunte nell'anno precedente, in occasione della Revisione Straordinaria di cui alla delibera C. C. n. 38-2017, la suddetta partecipazione viene considerata utile, in quanto le funzioni di Centrale Unica di Committenza sono sempre più attuali, diffuse e di frequente applicazione, per cui è opportuno che questo Comune continui a detenere le relative quote di partecipazione, ai sensi della norma del T.U.S.P. sopra citata, pur avendo aderito anche ad altra C.U.C. insieme ad altri Comuni della stessa area geografica.

**Ritenute**, invece, tuttora ricorrenti le condizioni per procedere a **dismettere/alienare** le seguenti partecipazioni:

- società **Presila Cosentina s.p.a.**, in quanto, pur producendo servizi correlati a finalità istituzionali dell'ente, i suddetti servizi risultano acquisibili anche in modo alternativo, ad es. mediante pubbliche procedure d'appalto, nonché in base a nuove valutazioni di opportunità che inducono a ritenere non necessario il mantenimento, da parte del Comune di Paterno Calabro, della partecipazione nella società in parola, anche in considerazione del mancato conseguimento di utili o di benefici dalla partecipazione medesima. In relazione a *Presila s.p.a.*, considerati gli inutili tentativi di dismissione delle relative azioni nel corso del corrente anno 2018, attraverso ben due pubbliche procedure, risultate infruttuose per mancanza di acquirenti, l'Amministrazione dovrà valutare di adottare altre soluzioni previste dalla normativa vigente per la dismissione delle suddette partecipazioni;

**Ritenuto**, infine, di confermare la proposta di porre in **liquidazione** le seguenti partecipazioni:

- società **Cosenza Acque s.p.a.**, in quanto trattasi di società inattiva/inoperativa, per la quale risultano già in corso le procedure di *scioglimento e liquidazione*, delle quali si continua ad attendere l'esito;

**Atteso** che l'atto di ricognizione rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare, ai

sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000, ed artt. 7, comma 1 e 10, comma 1 del T.U.S.P.;

**Rilevato** che:

- la mancata adozione dell'atto ricognitivo comporta, tra l'altro, una sanzione amministrativa;  
- in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, comma 2 del codice civile e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del medesimo codice civile (art. 24, comma 5, T.U.S.P.);

**Tenuto conto** dei bisogni della comunità e del territorio amministrati e del loro miglior possibile soddisfacimento, ai fini di ogni valutazione riguardante le attività ed i servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Tutto** quanto sopra considerato;

**Visto** il Testo Unico degli Enti Locali - Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Richiamato** il vigente Statuto comunale;

**Visto** il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dai Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario ed allegati alla proposta medesima;

## PROPONE

Per tutto quanto in narrativa espresso, che qui s'intende integralmente richiamato:

1. **Di approvare** la *ricognizione/razionalizzazione ordinaria annuale* delle partecipazioni possedute dal Comune di Paterno Calabro alla data del **31 dicembre 2017**, a norma dell'art. 20, comma 2, del T.U.S.P..

2. **Di prendere atto** della **Relazione tecnica sulle partecipate detenute al 31/12/2017** dal Comune di Paterno Calabro, datata 13/12/2018, a cura del Responsabile del Servizio Amministrativo, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.

3. **Di dare atto** che, a seguito dalla presente *ricognizione ordinaria annuale* delle partecipazioni pubbliche da parte di questo Comune, sussistono le condizioni per il **legittimo mantenimento** delle seguenti partecipazioni, per le motivazioni illustrate di seguito:

- **CST Asmenet Calabria s.c. a r.l. – Via G. Pinna, n. 29 - Lamezia Terme (CZ);**

- **G.A.L. Gruppo Azione Locale Savuto-Tirreno-Serre cosentine s.c. a r.l.;**

in quanto per entrambe risultano i presupposti di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 4 della D.Lgs. n. 175/2016, dal momento che le sopra citate società svolgono attività di *produzione di beni e servizi di interesse generale* e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che le stesse risultano conformi alla normativa del T.U.S.P..

- Società **Asmel Consortile s.c. a r.l. – Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 Gallarate (VA)**, per la quale ricorrono i presupposti di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 4 della D.Lgs. n. 175/2016, dal momento che la sopra citata società svolge le funzioni di *Centrale Unica di Committenza* per conto del Comune di Paterno Calabro.

4. **Di dare atto** che, a seguito dalla presente *ricognizione ordinaria annuale* delle partecipazioni pubbliche, sussistono le condizioni, per la **dismissione** delle seguenti partecipazioni, per le motivazioni illustrate di seguito:

**a)** partecipazioni da **dismettere/alienare**:

- società **Presila Cosentina s.p.a.**, in quanto, pur producendo servizi correlati a finalità istituzionali dell'ente, i suddetti servizi risultano acquisibili anche in modo alternativo, ad es. mediante

pubbliche procedure d'appalto, nonché in base a nuove valutazioni di opportunità che inducono a ritenere non necessario il mantenimento, da parte del Comune di Paterno Calabro, della partecipazione nella società in parola, anche in considerazione del mancato conseguimento di utili o di benefici dalla partecipazione medesima. In relazione a *Presila s.p.a.*, considerati gli inutili tentativi di dismissione delle relative azioni nel corso del corrente anno 2018, attraverso ben due pubbliche procedure, risultate infruttuose per mancanza di acquirenti, l'Amministrazione dovrà valutare di adottare altre soluzioni previste dalla normativa vigente per la dismissione delle suddette partecipazioni.;

**b) partecipazioni da porre in liquidazione:**

- società **Cosenza Acque s.p.a.** , in quanto trattasi di società inattiva/inoperativa, per la quale risultano già in corso le procedure di *scioglimento e liquidazione*, delle quali si continua ad attendere l'esito.

#### **5. Di stabilire:**

- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;  
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;  
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

**6. Di dare atto** e precisare che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e lesivo di una propria posizione giuridica soggettiva, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro, rappresentando i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

**Quindi** propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali.

Paterno Calabro lì 17/12/2018

*Il Sindaco*  
*f.to dr.ssa Lucia Papianni*



# COMUNE DI PATERNO CALABRO PROVINCIA DI COSENZA

---

## PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: **Art. 20 e 26, comma 11, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Paterno Calabro.**

### **SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Parere di regolarità tecnica**

Eventuali Osservazioni: *NESSUNA*

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 esprime sulla presente proposta di deliberazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

*Paterno Calabro, li 17/12/2018*

*Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo  
f.to Sindaco/Dr. Lucia Papaiani*

### **SERVIZIO FINANZIARIO - Parere di regolarità contabile / finanziaria**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, Esaminata la proposta di deliberazione indicata in oggetto;  
Visti gli atti d'Ufficio a corredo della pratica;  
Visto il bilancio di previsione 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 20/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile;  
Visto l'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**ESPRIME**

parere favorevole di *Regolarità Contabile* sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

*Paterno Calabro, li 17/12/2018*

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Sindaco/Dr. Lucia Papaiani*

## Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

---

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Data 17/12/2018

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to Lucia Papaiani**

---

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to Lucia Papaiani**

---

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € 0 viene annotato sul Capitolo Codice

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

17/12/2018

**F.to Lucia Papaiani**

---

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Giovanni Farina**

**Il Presidente**

**F.to Lucia Papaiani**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 16/01/2019 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

Prot. n° 0 del 0

L'incaricato del Servizio

**Il Segretario Comunale**

**F.to Giovanni Farina**

---

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data 16/01/2019

**Il Segretario Comunale**

**F.to Giovanni Farina**

---

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo**  
Lucia Papaiani